



Parrocchia S. Maria di Ponte Ronca dicembre 2014

Via Savonarola, 2 tel. 051756662

LA FEDE PURA

Carissimi, ancora una volta siamo vicini al Natale, vicini ad accogliere Gesù nella nostra vita. Ma come possiamo farlo nel migliore dei modi? E soprattutto, come rendere questa accoglienza capace di trasformare la nostra vita? Anche il papa ci ricorda che la fede ha sempre una dimensione oscura. Tante situazioni continuano a dirci che Dio è assente, che si è dimenticato di noi, dei poveri ... Come può aiutarci il Natale? Mi è tornato in mano un libretto in cui si racconta dell'ultimo ebreo sopravvissuto nel ghetto di Varsavia; prima di morire, circondato da morte e distruzione, scrive una lettera a Dio. La frase più dura è questa: *Tu, Dio, hai fatto di tutto perché io non avessi più fiducia in Te, perché non credessi più in Te, io invece muoio come sono vissuto, pervaso da una incrollabile fede in Te.* Mi sembra una frase di una bellezza incredibile. E credo possa aiutare anche noi! Questo ebreo non mette in discussione l'esistenza di Dio; e afferma che è la sua decisione di continuare a credere, anche contro ogni evidenza, che lo mantiene in contatto con il Signore. Ebbene, mi sembra che possiamo anche noi fare altrettanto. Noi sappiamo che la vita storica di Gesù è fuori discussione; siamo noi, però, che, affascinati dal suo modo di amare, dalla potenza del suo amore che lo ha fatto pure risorgere dai morti, desideriamo che tale amore continui. Siamo noi che Lo rendiamo presente oggi. Quando nel Vangelo si racconta la parabola dei talenti, cioè si chiede al credente di essere responsabile nella storia, lo si fa dopo aver raccontato che il padrone (cioè Gesù) se ne è andato via per molto tempo. Siamo noi che possiamo ancora decidere di offrire la vita perché la sua offerta di amore continui. Per questo guardiamo al presepe: nella mangiatoia quel bambino chiede di essere accolto, mangiato perché la sua vita continui, perché ancora i poveri abbiano il cibo necessario per vivere. Questa è la fede pura che il mondo oggi ci chiede.

Buon Natale!

don Matteo

UNA PREOCCUPAZIONE DA CONDIVIDERE

Tutti sapete come, per finire di pagare i nostri debiti e mantenere la parrocchia, sia necessario il contributo di tutti. Cerchiamo di non dimenticare questo aspetto della nostra vita di comunità.